



INCONTRI VIETNAMITI 2005

IV EDIZIONE

IL CENTRO DI STUDI VIETNAMITI IN COLLABORAZIONE CON LA
BIBLIOTECA DI STUDI VIETNAMITI «ENRICA COLOTTI PISCHEL»

PRESENTA

L'ASIA DEL SUD-EST IN ITALIA

Ricerca, studio, pubblicistica

SEMINARIO PER LAUREANDI
IN DISCIPLINE ORIENTALISTICHE



Torino, mercoledì 15 Dicembre 2004

Ore 10:30- 17:00

Nell'ambito del progetto Incontri Vietnamiti 2005, il Centro Studi Vietnamiti organizza un «Seminario interattivo di studi» per laureandi - in discipline orientalistiche, internazionali, sociologiche ed artistiche (DAMS)

- che rivolgano la loro attenzione allo studio della cultura, della storia, delle lingue dei paesi del Sud-est asiatico, in particolare sul Việt Nam, Cambogia e Laos
- che stiano compiendo tesi di laurea e/o dottorati di ricerca incentrati sull'Asia del Sud-est
- che abbiano interesse ad operare nell'area - nel settore della cooperazione internazionale, dello studio o della ricerca culturale e scientifica.

I. Studi sull'Asia Orientale in Italia. Nell'articolato panorama degli studi sull'Asia Orientale in Italia, il Việt Nam, così come altri paesi del Sud-est asiatico, è purtroppo scarsamente presente, se si esclude il rilevante apporto pubblicistico di Enrica ColloTTi Pischel e Francesco Montessoro presso l'Università statale di Milano e del Professor Francesco Gatti presso l'Università di Venezia, Ca' Foscari.

Gli studi sulla storia e la civiltà del Việt Nam - ed in generale sulla cosiddetta «penisola indocinese» - sono quasi assenti dal panorama storiografico italiano più recente così come dalle scelte editoriali - che comprendano traduzioni di saggi stranieri (a fronte di una vasta pubblicistica degli anni '70, fiorita nel clima di contestazione alla guerra del Việt Nam). Recenti sviluppi, tuttavia, coinvolgono tuttavia prestigiose Università come quelle di Venezia, Napoli, Milano, Bologna, Trento, Cagliari, Genova e, grazie all'impegno di istituti come l'ISIAO e, più modestamente, il Centro di studi vietnamiti, anche le città di Roma e Torino. A quanto pare, il Việt Nam torna alla ribalta anche fra le nuove tesi di laurea e dottorato e gli atenei del centro-sud sembrano oggi mostrare un incoraggiante e peculiare sviluppo.

I problemi legati all'evolversi delle discipline votate allo studio delle civiltà dell'Asia orientale non sono pochi tuttavia e la situazione di Ca' Foscari, riflette in parte le difficoltà degli altri atenei: il «sottodimensionamento» dell'offerta rispetto alla domanda. Recentemente, a Venezia, è sorto il Centro interdipartimentale per gli Studi sull'Asia "Marco Polo". «I problemi - scrive L.De Giorni, in un recente articolo apparso su *Mekong*, gazzettino dell'Associazione Italia Viet Nam - non sono mancati e non mancano tuttora. Il principale è certo rappresentato dalla debolezza delle risorse finanziarie necessarie per il pieno sviluppo dei progetti di ricerca e delle collaborazioni internazionali e per l'adattamento e l'espansione dell'offerta didattica. Basti ricordare che la biblioteca del Dipartimento non è ancora all'altezza dei livelli dei centri europei di simile importanza - la collezione giapponese comprende undicimila volumi e novantasette periodici, mentre quella sinologica e indologica sedicimila volumi e trecentocinquanta periodici.



La situazione di Venezia, rispecchia come si è detto, quella degli altri atenei. I problemi generali derivano dalla cronica carenza di risorse dedicate alla ricerca in Italia, e da una certa chiusura del mondo accademico italiano, che tende a penalizzare i nuovi settori oltre che dalla debolezza del finanziamento privato. L'allocazione di risorse agli studi sull'Asia orientale è stata sino ad oggi insufficiente rispetto alle richieste della ricerca e della didattica, nonostante comincino a vedersi leggeri - e ci auguriamo non

occasionalmente - segni di una inversione di tendenza: Venezia, è oggi in procinto di avviare un Corso di Lingua e Letteratura vietnamita, esperimento già tentato qualche anno fa a Napoli e a Torino. E così dovrebbe fare anche Roma. Torino, capofila, non dimentichiamolo, negli Anni Novanta - con i Seminari organizzati presso le cattedre di Storia moderna e contemporanea dell'Asia, Sociologia dei paesi in via di sviluppo (Facoltà di Scienze politiche) e a Lingue e letterature straniere, continua con una certa regolarità le sue proposte: la cattedra di Lingue e Letterature francofone, accoglierà nel secondo semestre dell'A.A. 2004-2005, un seminario sul Viet Nam, questa volta orientato alle relazioni con la Francia...

Per i giovani che si accingono a redigere una tesi di laurea sul Viet Nam tuttavia, vi sono prospettive più confortanti; ad esempio: il panorama delle fonti cui attingere è drasticamente mutato rispetto agli Anni Settanta-Ottanta. A fronte di una situazione la cui ricchezza insospettabile era dispersa fra le varie biblioteche d'Italia e che poneva l'unica alternativa di recuperare - a proprie spese - materiali di studio in Francia o direttamente in Viet Nam, oggi nel nostro paese possiamo disporre non solo di bibliografie organizzate e rigorose¹ ma di una Biblioteca vietnamita, attiva da dieci anni ma che oggi ha raggiunto meritata visibilità, benché la attendano nuovi ed ardui compiti, come ad esempio la catalogazione in SBN, sostenuta dalla regione Piemonte, che dovrà essere ultimata nel 2006.

II. La biblioteca vietnamita. Nell'anno 2000, la Regione Piemonte (nell'intento di fornire uno strumento di lavoro utile, non solo a quanti abbiano scelto di orientare il proprio *curriculum studiorum* al Việt Nam, ma anche a quanti mossi da semplice curiosità, desiderino avvicinarsi alla cultura vietnamita che è fra le più affascinanti e ricche del Sud-est asiatico), ha dato avvio al primo censimento dei materiali relativi al Việt Nam consultabili presso le Biblioteche piemontesi, in considerazione innanzitutto del nuovo impulso che gli studi vietnamiti e gli scambi scientifico-culturali con il Việt Nam stanno assumendo nel nostro paese².

Questo primo approccio bibliografico, poi sfociato, come già accennato, in un volume da noi curato³, al di là della sua utilità per gli studenti piemontesi, costituisce, crediamo, una base essenziale di dati, utile ad ampliamenti ulteriori su territorio nazionale; sebbene esso non risulti esaustivo - vista la complessità della verifica diretta sul campo (procedura imprescindibile per ottenere risultati efficaci, nonostante il considerevole supporto della ricerca virtuale) - siamo certi che potrà tradursi in un futuro censimento generale dei volumi presenti su territorio italiano teso a tracciare una mappa italiana della «biblioteca vietnamita» da effettuarsi con l'insostituibile concorso di altri enti ed istituzioni regionali e nazionali, «nella concreta collocazione di questo lavoro in un più ampio, articolato e corretto contesto nel quale recuperare quanto qui rimaneva a margine».

Il Việt Nam, così come, del resto, i vari paesi dell'Asia del Sud est e tutta l'area nel complesso, raccolgono poca attenzione accademica ed istituzionale, benché siano sempre più numerosi gli studenti che mostrano un acuto interesse in merito: in numerosi casi, ripetiamo, negli Atenei italiani si registra una situazione di sotto-dimensionamento rispetto alle esigenze reali di insegnamento.

L'odierno Seminario vuole introdurre al tema con il contributo di studiosi operanti nel campo della didattica orientata all'Asia del Sud-est e di studenti in formazione, laureati, laureandi e dottorandi.

¹ Si veda il lavoro di ricerca di Fabio Tosi, condotto presso le biblioteche dell'Italia centrale e la Biblioteca vaticana (*Quaderni vietnamiti*, Torino, Fax Comunicazione 200.3) ed il ns. lavoro, pur lacunoso, sul Viet Nam nelle biblioteche del Piemonte (Torino 2002)

² Ed in particolare a Torino, dove, sin dai primi Anni Novanta, esistono, accanto a specifici insegnamenti accademici rivolti al Việt Nam, un Centro di studi vietnamiti, una Biblioteca di studi vietnamiti intitolata alla scomparsa asiaticista Enrica Collotti Pischel, la Segreteria nazionale dell'Associazione Italia-Viet Nam, la sede italiana della Fondazione internazionale Trinh Cong Son e del Gruppo Việt-Kiêu Italia e infine la Camera di Commercio Italia-Viet Nam e paesi Afta.

³ *Il Viet Nam nelle biblioteche del Piemonte. Itinerario Bibliografico fra storia e cultura vietnamita*. Edizioni Celid, Torino 2002 - con il contributo della Regione Piemonte e l'apporto di Mario Piantoni, Nguyen Van Hoan, Giovanni Ghione, Biblioteca centrale di Lettere, Sistema bibliotecario centrale del Politecnico di Torino e Centro di studi vietnamiti.

Al momento di informazione e conoscenza - verbale e visuale - sarà quindi affiancato un momento di scambio di esperienze, di testimonianza delle difficoltà o delle realtà positive ed alimentato un dibattito che consenta ai partecipanti un adeguato scambio di informazioni (bibliografiche, metodologiche ecc.) e indicazioni di tipo logistico - organizzativo.

All'ordine del giorno la costituzione di una rete italiana di giovani studiosi in formazione attivi nell'ambito della ricerca relativa a Cambogia, Laos, Viet Nam, Macao, Canton, Shanghai e tematiche particolari (ITAVIETCAL ?) (*Italian Association of scholars on Viet Nam*) con

- un referente per paese considerato
- un sito di dibattito, inizialmente accolto da quello del CSV
- una *mailing list*.

Tematiche prevalenti

- **Minoranze**
- **Genere**
- **Costumi**
- **Famiglia e società**
- **Rituali**
- **Arte e musica**
- **Globalizzazione, relazioni Nord-Sud**
-

Programma

Introduzione

COSTRUIRE UNA TESI SUL SUD EST-ASIA A TORINO OGGI

(Dott.ssa Sandra Scagliotti, Facoltà di Lingue e letterature straniere/Università Torino)

Relatori:

- **EMANUELE BOSETTI:** *La popolazione Miao, una minoranza della Repubblica Popolare Cinese. La minoranza Miao - Hmong dalla Cina al Viet Nam*

Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Università di Torino

- **MASSIMO RIVA:** *All'ombra di Angkor Wat - La dimensione culturale della globalizzazione in Cambogia.*

Dipartimento di antropologia, corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche, Università di Torino

- **KATIA RAIMONDO:** *Transizione politica ed economica nel sud-est asiatico: il caso del Vietnam.*

Università di Genova

- **SERENA PANERO:** *La pubblicistica del Viet Nam negli anni del conflitto*

Dipartimento di scienze politiche, Università di Torino

- **ENZO COSTANZA :** *Le minoranze etniche nel Viet Nam*

Facoltà di lettere e Filosofia, Università di Torino

- **EMANUELE SOTTILE,** *Dan Bau*

Centro di studi vietnamiti

FULVIO ALBANO, *La musica vietnamita*

Associazione di Musicisti ARSIS/ Biblioteca Enrica Collotti Pischel

***Alle ore 13.30 Break
Ripresa dei lavori ore 14.30***